



L'Ambone della Basilica di San Clemente



La Basilica di Santa Maria in Cosmedin



L'Altare della Chiesa di Santa Galla



La Chiesa dei Santi Nereo e Achilleo



ISCRIZIONI

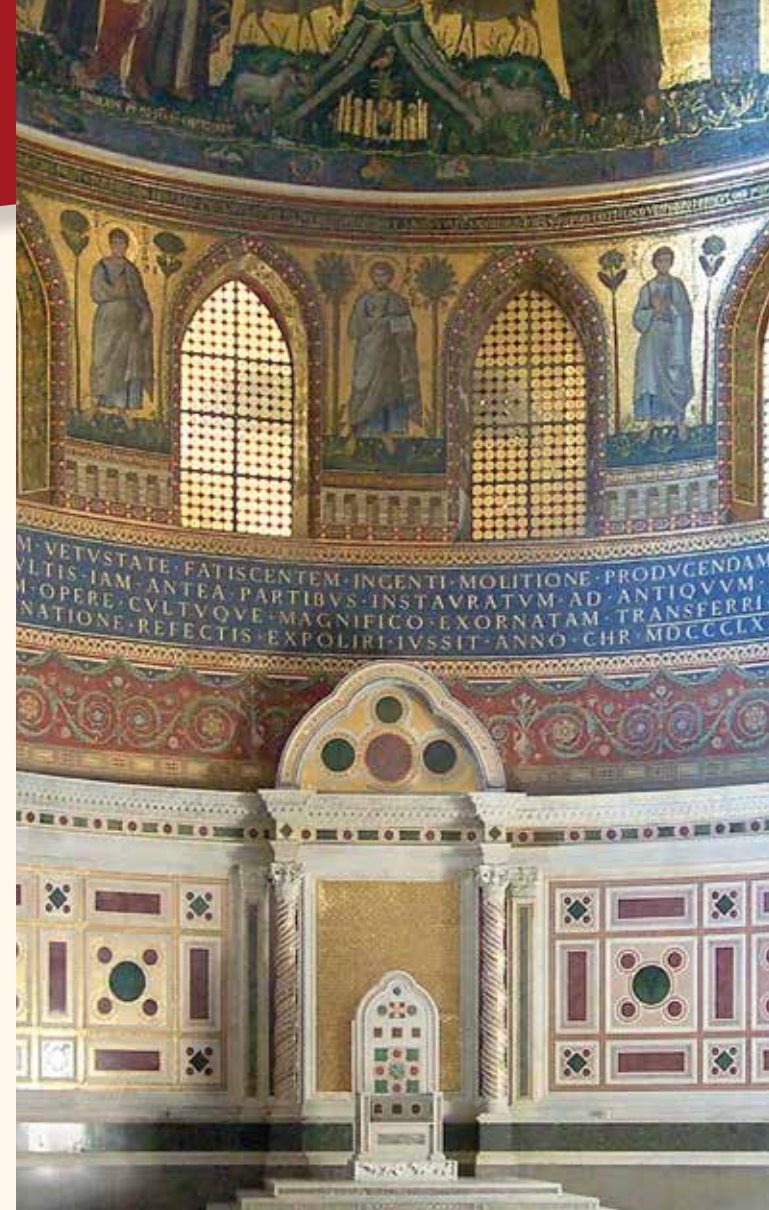
È possibile iscriversi presso l'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma, piazza S. Giovanni in Laterano, 6A, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30, oppure tramite versamento su CC o bonifico (come riportato sotto).

Corso in aula: contributo spese di euro 100,00.
Corso e-learning (via web): contributo spese di euro 125,00.

Le lezioni in aula si terranno il giovedì dalle ore 18.30 alle ore 20.00; saranno riprese con videocamera e rese disponibili per la visione sul sito internet dell'Ufficio Liturgico: gli iscritti al corso e-learning potranno accedere con password personale.

L'iscrizione si può effettuare anche versando il contributo spese tramite bollettino postale (Conto Corrente n. 31232002 intestato a Diocesi di Roma) o bonifico (IBAN: IT 16 M 03359 01600 100000010151, conto intestato a Diocesi di Roma, Piazza S. Giovanni in Laterano, 6A, Roma), specificando sempre nella causale "Corso luoghi liturgici". Copia del versamento e modulo di iscrizione (scaricabile dal sito www.ufficioliturpicoroma.it) vanno spediti per mail (ufficioliturpicoroma@vicariatusurbis.org), posta ordinaria o consegnati all'Ufficio Liturgico.

Mancini Edizioni s.r.l. - Roma



DOMUS ECCLESIAE

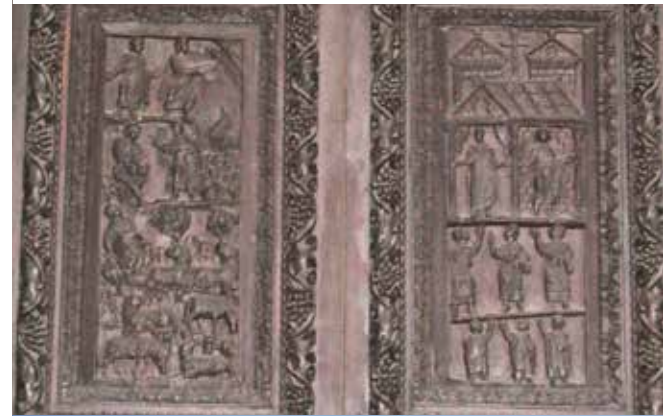
Corso sui luoghi liturgici 2019

Il Battistero Lateranense

Interno della Basilica Lateranense

Un pannello della Porta lignea di Santa Sabina

La Basilica di San Paolo fuori le Mura



IL LUOGHI LITURGICI NELLA TRADIZIONE DELLA DIOCESI DI ROMA

Entrando in una casa e girando per le stanze ciascuno potrebbe farsi un'idea piuttosto precisa su quante persone vi abitino, che età abbiano, quali siano i loro gusti, interessi, idee, formazione... Ogni casa rispecchia chi ci abita. Anche una chiesa è una casa, e i primi cristiani chiamavano l'edificio precisamente *domus Ecclesiae*, ovvero *casa della Chiesa*, intendendo con *Chiesa* la comunità dei fedeli.

La chiesa è composta da spazi che sono sicuramente funzionali (il tetto ripara dalla pioggia, la porta separa l'esterno dall'interno, l'ambone è una struttura per proclamare testi...), ma non hanno mai solo un valore funzionale, così come una casa non è solo un luogo attrezzato per mangiare, dormire e ripararsi dal freddo. E così si sviluppano una simbolica dei luoghi, una iconologia (teoria dell'immagine) che diventa iconografia, una dinamica della luce, un orientamento dell'aula... Tanti elementi che servono ai cristiani per riconoscersi come Chiesa, ovvero per rinnovare la consapevolezza di chi sono, di dove vengono, dove vanno, da chi sono sostenuti e accompagnati... Tutti questi segni troppo spesso sono letti solo sotto una angolatura storico-artistica (quale scuola pittorica, quale mano, quali correnti, quale tipo di lavoro) ma questa lettura, se lasciata da sola, è riduttiva e non rende ragione di che cosa sia una chiesa: i cristiani che l'hanno costruita non sono mai solo committenti di opere d'arte, ma credenti che chiedono all'arte del loro tempo di aiutarli a esprimere la coscienza della loro identità e della relazione con Dio che in quel luogo costantemente si rinnova.

Ovviamente, attraversando i secoli, la chiesa edificio rispecchia la riflessione teologica, liturgica, ecclesiologica: un luogo come l'ambone può passare da un periodo di massima esaltazione simbolica a un lungo tempo di oblio e persino di distruzione, fino a una ricomparsa piuttosto timida... Ci sono luoghi che appaiono o si estinguono con l'apparire o lo scomparire di un rito che li esige (il candelabro pasquale, il battistero con gli spazi per l'immersione di adulti), ci sono luoghi presenti ovunque ma realizzati con prospettive e valenze parzialmente differenti in Oriente o in Occidente, ci sono evidenziazioni e dimenticanze, acquisizioni e riscoperte. La Chiesa quindi può rivelare un percorso teologico ed ecclesiologico quasi bimillenario e Roma, con la sua comunità cristiana di origine apostolica, è uno dei luoghi al mondo in cui questo percorso è più facilmente ripercorribile, attraverso luoghi eloquenti, famosissimi e di ineguagliabile bellezza.

Il corso vuole offrire ai cristiani di Roma, particolarmente ai catechisti e alle persone che svolgono un ministero liturgico, l'occasione di riscoprire il significato della *Domus Ecclesiae*, anche delle moderne chiese parrocchiali di riferimento, partendo dalla conoscenza della ricca simbolica delle antiche chiese dell'Urbe.

Le lezioni che si terranno in aula, con abbondante documentazione fotografica, saranno un invito ad andare nelle chiese, a rivederle con occhio diverso, ad accompagnare familiari e gruppi parrocchiali, perché quelle chiese costruite dai fedeli di ieri tornino a parlare con tutta la ricchezza del loro linguaggio simbolico ai cristiani di oggi.

IL BATTISTERO

- 10 gennaio 2019:

L'esempio del Battistero Lateranense

L'AULA LITURGICA

- 17 gennaio:

L'aula romanica e l'aula barocca

- 24 gennaio:

L'aula liturgica attuale

LA PORTA

- 31 gennaio:

Basilica di S. Sabina

- 7 febbraio:

Basilica di S. Paolo fuori le Mura

L'AMBONE

- 14 febbraio:

Basilica di San Clemente

- 21 febbraio:

Basilica di Santa Maria in Cosmedin

L'ALTARE

- 28 febbraio:

L'esempio di Santa Galla e di San Pantaleo

- 7 marzo:

Basilica Lateranense

LA CATTEDRA

- 14 marzo:

La cattedra Lateranense

- 21 marzo:

La cattedra della Chiesa dei Santi Nereo e Achilleo

PROGRAMMA

SEDE E ORARIO

Sede:

Pontificio Ateneo Sant'Anselmo
Piazza del Cavaliere di Malta, 5
Roma

Orario:

Le lezioni si tengono
il giovedì
dalle ore 18.30
alle ore 20.00

*A tutti i partecipanti
sarà rilasciato un attestato
di partecipazione.*